

Direzione Regionale Lavoro
Area Affari Generali

Ai Soggetti Accreditati per i Servizi al lavoro
Ai Centri per l'Impiego del Lazio
e pc ADG POR FSE

Loro indirizzi mail

Oggetto: Chiarimenti in merito alla rescissione del Contratto di Ricollocazione

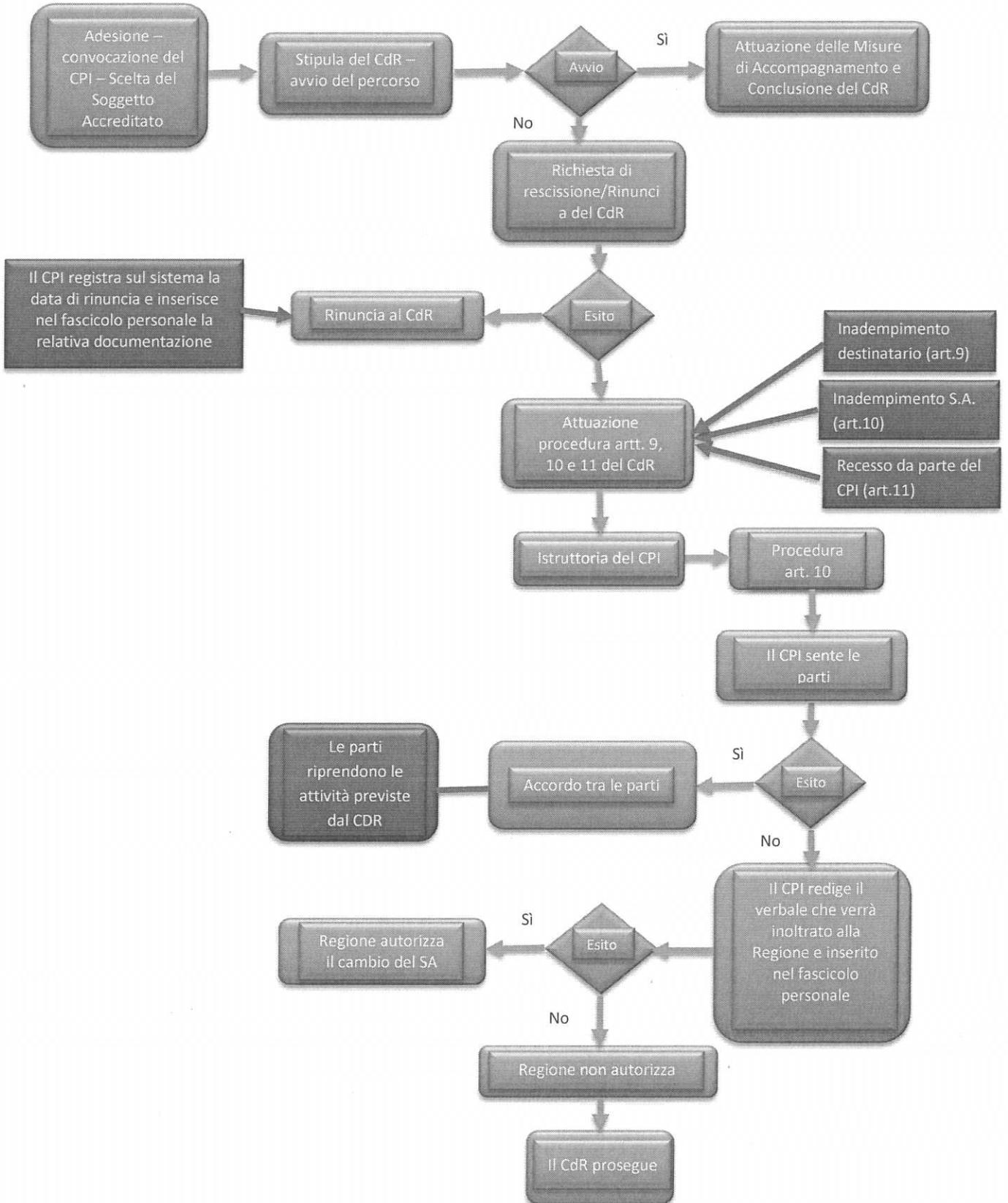
Viste le numerose richieste di chiarimento pervenute in merito agli articoli 9, 10 e 11 del Contratto di Ricollocazione (da ora CdR) si precisa che:

- 1) non è possibile, dopo la stipula del CdR, cambiare l'Ente accreditato che il destinatario ha scelto in modo autonomo e consapevole;
- 2) in caso di inadempimento da parte dei destinatari o di inadempimento da parte dei soggetti accreditati, dopo la stipula del CdR, le procedure da seguire sono quelle previste dagli artt. 9, 10 e 11 del CdR, che di seguito si riportano:
 - art. 9 inadempimento del destinatario: "Il referente è tenuto a verificare in modo continuativo la correttezza e completezza dell'adempimento degli impegni di cui agli artt. 5 e 6 da parte del destinatario. Nel caso di inadempimento ingiustificato agli impegni stessi, il referente lo comunica per iscritto al Responsabile del Centro per l'impiego (da ora CPI) e al destinatario. Il destinatario ha la facoltà di chiedere il riesame della comunicazione di cui al comma precedente, entro il termine di 7 giorni dalla ricezione della stessa. All'istanza può essere allegata eventuale documentazione a supporto della propria posizione. Nell'istanza in parola il destinatario può chiedere di essere ascoltato e di essere assistito da un legale o da un consulente di sua fiducia o da un rappresentante sindacale a cui abbia conferito mandato. La contestazione da parte del destinatario può avvenire anche in forma orale; in tal caso il Responsabile del CPI (o un suo delegato) ne redige verbale. Il Responsabile del CPI, invia la documentazione alle parti del contratto e alla Direzione regionale Lavoro per gli opportuni adempimenti amministrativi. L'inadempimento da parte del destinatario ove accertato, comporta il pagamento del compenso al Soggetto accreditato per il servizio svolto secondo le modalità indicate dall'avviso regionale".
 - art. 10 inadempimento del soggetto accreditato: "Nel caso di inadempimento agli obblighi assunti con il contratto di ricollocazione da parte del Soggetto accreditato di cui agli artt. 1, 3, e 4, il destinatario può recedere dal contratto dandone comunicazione scritta al CPI e al soggetto accreditato. In questo caso, il soggetto accreditato entro 7 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione può chiedere un riesame della stessa allegando eventuale documentazione. La comunicazione dell'inadempimento da parte dell'Ente può avvenire anche in forma orale; in tal caso il Responsabile del CPI (o un suo delegato) ne redige verbale. Il Responsabile del CPI, invia la documentazione alle parti del contratto e alla Direzione regionale lavoro per gli opportuni adempimenti amministrativi. Qualora venga accertato l'inadempimento, al Soggetto accreditato non è riconosciuto l'importo previsto dall'avviso per l'erogazione del servizio. In questo caso, il destinatario può attivare un nuovo contratto di ricollocazione con altro soggetto accreditato.

Qualora il Soggetto accreditato svolga l'attività oggetto del presente contratto, secondo buona fede e correttezza, senza reperire nel termine di cui all'art. 2 una occupazione il più possibile corrispondente alle capacità professionali e alle aspirazioni del destinatario a causa della mancata domanda del mercato del lavoro, non è considerato inadempiente rispetto al presente contratto”;

- art. 11 Recesso da parte del centro per l'impiego: “Il CPI può recedere dal CdR, dandone comunicazione scritta alle altre Parti, qualora ravvisi un rilevante inadempimento da parte del Soggetto accreditato degli obblighi su questo gravanti a norma degli artt. 1, 3 e 4. Il Responsabile del CPI (o un suo delegato) redige un verbale nel quale vengono indicate le inadempienze riscontrate e lo invia alla Direzione regionale Lavoro per gli opportuni adempimenti amministrativi”.
- 3) la rescissione del CdR, da parte del destinatario, salvo il caso di rinuncia di cui ai punti 5 e 6, presentata in modo diverso dalle procedure precedentemente descritte comporta la decadenza dalla misura prevista dall'Avviso per il rifiuto di politica attiva, con la conseguente perdita dello stato di disoccupazione. Tale decadenza è effettuata dal CPI secondo i commi 7 e 8, art. 21 del Dlgs 150/2015;
- 4) il Soggetto accreditato che accetti procedure di rescissione diverse da quelle indicate nel CdR e descritte precedentemente, può incorrere nella sospensione dell'accreditamento (art. 7 della DGR 198/2014 e s.m.i.);
- 5) Il destinatario del CdR che viene preso in carico dal CPI e non opera la scelta del Soggetto Accreditato entro 30 giorni dalla data della presa in carico viene considerato rinunciatario. Il destinatario, se entro il 30° giorno non procederà alla scelta del Soggetto Accreditato, verrà cancellato automaticamente dal sistema.
- 6) Nel caso in cui il destinatario del CdR rinunci per motivi personali, motivi dovuti a malattia, infortunio o per assunzione (e non per motivi dovuti all'inefficienza del Soggetto Accreditato) il CPI dovrà, ai fini dell'aggiornamento del sistema informativo, inviare una mail all'indirizzo contrattoricollocazionegenerazioni@regione.lazio.it con la motivazione della rinuncia nonché il nome e cognome del rinunciatario/a, il CF dello stesso/a e la data di rinuncia della misura e inserisce nel fascicolo personale tutta la documentazione.

Flusso richiesta di rescissione del CDR




Al termine della procedura descritta nel flusso sopra indicato, la Direzione Lavoro procederà nel seguente modo:

La Direzione regionale Lavoro, attraverso l'Area Affari Generali, acquisito il verbale del CPI e valutate le istanze delle parti, può autorizzare il cambio del Soggetto Accreditato. L'Area Affari Generali invierà una mail con la richiesta del cambio del Soggetto Accreditato all'Area Monitoraggio e Valutazione per l'adeguamento del Sistema informatico e al CPI di competenza al fine della convocazione del destinatario per la nuova scelta del SA.

La Direzione regionale Lavoro si riserva comunque di effettuare in ogni momento e senza preavviso ispezioni e/o controlli in loco nonché sulla base della gravità dell'inadempimento del SA di procedere alla sospensione e /o revoca dell'accreditamento.

Si ricorda, infatti, a tutti i Soggetti Accreditati che l'adesione volontaria e consapevole agli avvisi comporta l'assunzione di responsabilità nei confronti della Regione e degli utenti.

Inoltre, si ricorda quanto stabilito nell'Atto unilaterale di impegno, all'articolo 3 punto 2-3-9, che di seguito si riporta:

- Il soggetto attuatore è tenuto a erogare i servizi previsti dall'Avviso a tutti coloro che, possiedono i requisiti, ne facciano domanda, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio. (punto 2)
- Il soggetto attuatore realizza in modo puntuale e completo le attività previste da "Contratto di Ricollocazione" entro i termini e alle condizioni previste dall'Avviso. (punto 3)
- Il mancato rispetto da parte del soggetto attuatore anche di uno soltanto degli obblighi di cui al presente atto comporta la revoca del contributo previsto. Tale inadempimento, ricorrendone i presupposti, potrà essere considerato ai fini dell'adozione di un provvedimento di revoca dell'accreditamento regionale. (punto 9)

Si ricorda, infine, che Il destinatario decade dalla misura "contratto di ricollocazione" nel caso in cui abbia rifiutato o rinunciato alle misure proposte dal referente (ad es. rifiuto a partecipare alla procedura/colloquio di selezione) o non si sia presentato alle iniziative proposte dallo stesso.

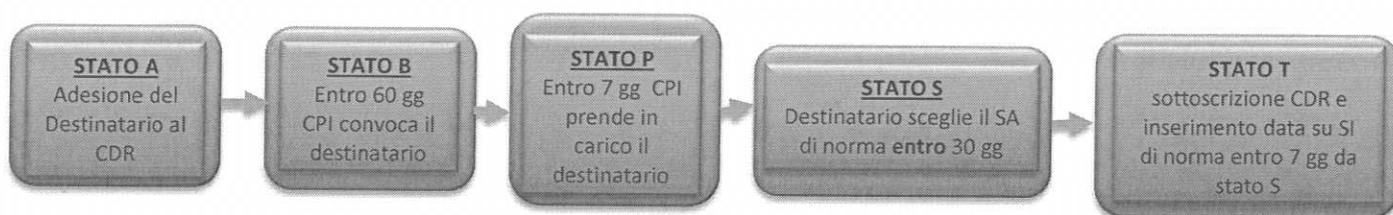
Tempistiche per la gestione e alimentazione del sistema informativo

Ulteriore indicazione operativa, riguarda alcuni adempimenti da parte dei CPI:

- Da una verifica sul gestionale CdR Generazioni emerge la carenza di alcune essenziali informazioni la cui compilazione è a carico del CPI: si fa riferimento in particolare alla mancata valorizzazione delle date di sottoscrizione del Patto di Servizio e del Contratto di Ricollocazione. Nel sollecitare pertanto la corretta e puntuale compilazione di tutti i campi presenti nel gestionale, si ricorda nello specifico l'importanza dell'inserimento della data di sottoscrizione del CdR in quanto tale valore definisce l'intervallo temporale entro il quale deve essere conclusa la misura ed è inoltre fondamentale e propedeutico per consentire all'Ente scelto, sia la visualizzazione sia l'inserimento dei dati relativi al percorso del destinatario.
- Si raccomanda inoltre ai CPI il rispetto dei tempi di convocazione dei destinatari (la mail di convocazione deve essere inviata al massimo entro 60 giorni dall'invio della adesione); di

sottoscrizione del PdS, attività da espletarsi nell'arco di 4 ore (unitamente alla verifica del possesso dei requisiti occupazionali e in ordine alla residenza al momento della presentazione della domanda, alla sottoscrizione dell'auto certificazione ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti, all'erogazione delle informazioni sul percorso della Misura, all'attivazione o aggiornamento della DID, alla scelta del soggetto accreditato) di norma entro sette giorni dalla data di prima convocazione; e di sottoscrizione del CdR di norma entro 7 giorni dalla scelta del soggetto attuatore da parte del destinatario.

Flusso Sistema informativo (SI) fino alla sottoscrizione del CDR



Infine, si raccomanda ai soggetti accreditati:

- l'avvio tempestivo del percorso di 24 ore di orientamento specialistico che deve essere erogato entro 60 giorni dall'avvio del CdR e deve essere svolto in modalità individuale. Si ricorda che l'orientamento specialistico è propedeutico al percorso di accompagnamento al lavoro e presupposto per avere il riconoscimento del rimborso delle attività svolte da parte del soggetto accreditato;
- l'alimentazione costante dell'applicativo gestionale CDR Generazioni con le informazioni relative alle attività erogate di orientamento e nel percorso scelto dal destinatario, delle eventuali misure formative erogate e dell'esito della misura;
- la tenuta in ordine dei registri e controllo delle firme olografe dei destinatari e degli operatori, l'alimentazione del SI con la descrizione dei singoli percorsi individuali dei destinatari.



Si invitano i CPI e tutti i Soggetti accreditati che hanno aderito agli Avvisi pubblici inerenti al CdR Generazioni a dare la massima diffusione alla presente circolare e a sottoporla all'attenzione dei destinatari prima



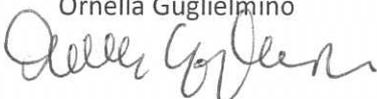
della stipula del CdR al fine di metterli a conoscenza delle conseguenze cui vanno incontro in caso di messa in pratica di procedure diverse da quelle indicate nonché di sottoporla all'attenzione dei destinatari che già hanno in carico.

La presente nota viene pubblicata anche sul sito istituzionale della Regione Lazio al seguente indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/?vw=documentazione&cat=Circolari+e+Comunicati

Il Funzionario

Claudio Priori


La Dirigente

Ornella Guglielmino


Il Direttore

Marco Noccioli
